

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 33/2019 del Collegio dei Revisori dei Conti

Il giorno 18 aprile 2019, alle ore 15,00 nei locali dell'Ente camerale si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di commercio I.A.A. di Cuneo nelle persone del Dr. Sergio Tavella, Presidente del Collegio e del Dr. Francesco Saverio Scocozza, componente, mentre giustifica l'assenza il Dr. Angelo Barzelloni.

Assistono:

Dr. Marco Martini – Segretario Generale

Dr. Davide Tortora – Responsabile area amministrativo – contabile

Il Collegio è chiamato a esprimere il parere in merito al seguente argomento:

• **Relazione del Collegio dei Revisori alla proposta del bilancio d'esercizio 2018 della Camera di Commercio I.A.A. di Cuneo**

I sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio, de Industria, Artigianato e Agricoltura di Cuneo – nominati con deliberazione della Giunta camerale n° 45 del 15/04/2016 - hanno ricevuto, ai sensi dell'art. 30 del DPR n. 254/05, lo schema di bilancio d'esercizio del 2018, approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 32 del 05/04/2019.

Il Bilancio d'Esercizio è formato dai seguenti documenti contabili previsti dal DPR 254/2005 e dal DM 27/03/2013:

1. Conto Economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR n° 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato C)
2. Conto Economico riclassificato redatto secondo l'allegato 1 del D.M. 27/03/2013
3. Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema dell'allegato D) del DPR 254/2005
4. Nota Integrativa
5. Conto Consuntivo in termini di Cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013
6. Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18/09/2012 e previsto dal D.M. 27/03/2013
7. Prospetti SIOPE di cui all' art. 77 quater c. 11 del D.L. 25/06/2008 n° 112 e previsto dal D.M. 27/03/2013
8. Rendiconto Finanziario
9. Relazione sui Risultati prevista dall'art. 24 del DPR 254/05
10. Relazione sulla Gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27/03/2013
11. Attestazione dei tempi di pagamento ex art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66.

Si dà atto che è stato anche allegato lo schema del bilancio d'esercizio al 31/12/2018 del Centro Estero delle Alpi del Mare, Azienda Speciale camerale.

1. Conto Economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR n° 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato C)

Il Disavanzo economico dell'esercizio trova riscontro con le risultanze del conto economico, redatto secondo lo schema indicato nell'allegato C) del DPR n. 254/05, che può essere così riassunto:

VOCI	2017	2018
Proventi della Gestione Corrente	€ 9.786.328,44	€ 10.855.488,50
Oneri della Gestione Corrente	- € 11.998.793,56	- € 11.576.231,39
Risultato della Gestione Corrente	- € 2.212.465,12	- € 720.742,89
Risultato della Gestione Finanziaria	+ € 17.797,33	+ € 17.106,93
Risultato della Gestione straordinaria	+ € 1.595.487,91	+ € 375.055,02
Rettifiche di valore dell'attività Finanziaria	- € 134.706,30	- € 215.261,01
Avanzo/Disavanzo Economico dell'Esercizio	- € 733.886,18	- € 543.841,95

L'elemento quantitativamente più rilevante del Conto Economico è costituito dal Diritto Annuale, rilevato sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e, per i diritti non versati, sulla base degli importi stabiliti dai competenti Ministeri, avendo a riferimento la media del valore della produzione dell'ultimo triennio per le imprese costituite nella forma giuridica di Società (dato fornito puntualmente da Infocamere scpa).

Per tale ultimo valore iscritto in bilancio, ma non ancora riscosso, è stato accantonato al Fondo Svalutazione dei Crediti un importo corrispondente al 70% di tale posta, pari a € 887.853,55.

I proventi della gestione corrente evidenziano un incremento del 10,93% rispetto al precedente esercizio, derivante dal riscontro di parte della maggiorazione del 20% del diritto annuale del 2017, destinata a progetti approvati dal MISE, i cui oneri non erano stati completamente sostenuti in quell'esercizio, bensì nel 2018. Inoltre, sono anche risultati in crescita i proventi derivanti dai diritti di segreteria e da contribuzioni di soggetti terzi.

Gli oneri correnti sono invece diminuiti del 3,52%, tuttavia le spese per interventi economici e del personale, a seguito del rinnovo contrattuale, sono cresciute rispettivamente del 5,73% e del 3,86%, mentre le spese di funzionamento e gli accantonamenti sono calati rispettivamente del 5,03% e del 36,79%.

Il saldo della gestione corrente, per effetto di tali andamenti, risulta ancora negativo per € 720.742,89, anche se in netto miglioramento rispetto al 2017 (- 2.212.465,12).

Hanno registrato risultati positivi sia la gestione finanziaria (+ 17.106,93) sia quella straordinaria (+ 375.055,02); quest'ultima è stata determinata sostanzialmente da plusvalenze su vendita di azioni e da sopravvenienze attive relative all'eliminazione di debiti iscritti in precedenti esercizi e di fondi inutilizzati per spese future.

Il Collegio rileva altresì che le spese ordinarie per gli immobili non hanno superato l'1% del valore degli stessi, così come definito ai sensi della legge n° 244/07 art. 2 c. 618 - 626, e le spese straordinarie sono state inferiori al limite del 2% stabilito dalla stessa norma.

In merito alle spese per studi e consulenze il Collegio rileva poi che nel corso del 2018 l'Ente Camerale ha rispettato il limite del 20% rispetto a quanto impegnato nel 2009, così come disposto dallo art. 1 c. 11 della legge 266/05, modificato dalle successive disposizioni.

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

Come in passato, le spese per autovetture (€ 27.200,88) hanno superato il limite di € 15.727,70 (pari all' 80% delle spese sostenute nel 2009, previste dal D.L. 78/2010), ma il rispetto della norma è stato comunque conseguito a livello aggregato, in conformità alla circolare del MISE n° 0034807 del 27/02/2014, in quanto l'Ente Camerale ha registrato spese vincolate per € 748.875,36, a fronte di un limite complessivo di € 1.308.809,05.

La differenza tra le spese sostenute per la gestione corrente nel 2009 e i limiti imposti per il 2018 è stata regolarmente versata all'erario entro il 31/03, 30/06 e 31/10, così come previsto nelle determinazioni n° 211 del 21/03/2018 e n° 270 del 19/04/2018 del Segretario della CCIAA di Cuneo.

Le spese per relazioni pubbliche, mostre, convegni e pubblicità, individuate nel corso delle verifiche campionarie trimestrali, non sono risultate estranee all'ambito istituzionale, conformemente alle indicazioni delle circolari MEF n° 40/2007 e n° 36/2008.

2. Conto Economico Riclassificato, redatto secondo l'allegato 1 del D.M. 27/03/2013

Lo schema rende comparabile il Conto Economico camerale con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni; la denominazione delle voci è infatti diversa, tuttavia i saldi non variano, mentre all'interno della voce Valore della Produzione e Costi della Produzione i conti vengono aggregati in modo differente.

VOCI	2017	2018
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 9.786.328,44	€ 10.855.488,50
COSTI DELLE PRODUZIONE	- € 11.998.793,56	- € 11.576.231,39
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- € 2.212.465,12	- € 720.742,89
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	+ € 17.797,33	+ € 17.106,93
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	- € 134.706,30	- € 215.261,01
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	+ € 1.595.487,91	+ € 375.055,02
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- € 733.886,18	- € 543.841,95

3. Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema dell'allegato D) del DPR 254/2005

Lo Stato Patrimoniale, redatto secondo lo schema di cui all'allegato D) del citato DPR n. 254/05, evidenzia i seguenti importi:

VOCI	ATTIVO	PASSIVO
Immobilizzazioni	€ 5.443.771,23	
Capitale Circolante Netto, Ratei e Risconti	€ 19.007.857,09	
Patrimonio Netto e Riserva di Rivalutazione		€ 12.613.286,77
Disavanzo Economico d'Esercizio		- € 543.841,95
Debiti di Finanziamento e TFR		€ 5.206.584,99
Debiti di Funzionamento, Ratei e Risconti		€ 3.689.029,42

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

Fondi per Rischi e Oneri		€ 3.481.137,10
Totale	€ 24.451.628,32	€ 24.451.628,32

Il Collegio rileva che, in conseguenza del disavanzo economico d'esercizio e della svalutazione delle partecipazioni, il Patrimonio Netto (€ 12.613.286,77 - € 543.841,95 = € 12.069.444,82) si è ridotto rispetto al precedente esercizio del 4,32%, rimanendo comunque al di sopra della dotazione iniziale di € 8.637.741,64.

Le disponibilità liquide scendono da € 15.368.998,74 a € 15.207.227,92 (- 1,05%).

I conti d'ordine pareggiano ad € 3.381.508,83 e riguardano disponibilità di terzi presso la CCIAA di Cuneo per € 1.500.000,00, beni mobili camerali in comodato gratuito presso il CEAM per € 489,26, contratti pluriennali per € 345.045,74 e impegni finanziari verso terzi (imprese) per € 1.536.952,35

4.Nota Integrativa

Costituisce parte integrante del bilancio la Nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/05, che fornisce le informazioni sui criteri di valutazione utilizzati, sulle variazioni delle singole voci dell'attivo e del passivo patrimoniale e dei componenti reddituali, nonché sulle poste patrimoniali.

5.Conto Consuntivo in termini di Cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013

Il Conto consuntivo in termini di cassa suddivide le Entrate in base ai codici SIOPE e le Spese anche in base alla codificazione COFOG e quindi per Missione, Programma, Divisione e Gruppo. Il Consuntivo delle Entrate evidenzia un totale di € 11.343.968,47, in calo dell' 8,51% rispetto al 2017, mentre le Uscite, suddivise in 8 missioni, registrano un totale di € 11.509.488,38, in calo dell' 1,73% rispetto al precedente esercizio.

Il Flusso di cassa è quindi risultato negativo per € 165.519,91, in evidente calo rispetto al 2017 in cui era stato positivo per € 685.862,24.

6.Rapporto sui risultati

Risulta redatto in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18/09/2012 ed attuate con D.M. 27/03/2013 ed è stato inserito nella Relazione sulla Gestione e sui Risultati.

7.Prospecti SIOPE di cui all'art. 77 quater c. 11 del D.L. 25/06/2008 n° 112 e previsto dal D.M. 27/03/2013.

Come per il Conto Consuntivo di Cassa i prospecti SIOPE riportano i flussi in entrata ed in uscita per codice SIOPE. Le Entrate vengono suddivise sulla base di 6 tipologie: Diritti, Entrate da prestazione di servizi, Contributi e Trasferimenti, Altre Entrate correnti, Operazioni Finanziarie e Incassi da regolarizzare. Le Uscite invece non sono classificate in base alla codificazione COFOG ma solo in base a quella SIOPE e le stesse sono suddivise in base a 8 tipologie: Personale, Acquisto di beni e servizi, Contributi e trasferimenti correnti, Altre spese correnti, Investimenti fissi, Operazioni Finanziarie, Spese

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

per rimborso Prestiti e Pagamenti da regolarizzare. Tale documento evidenzia, nelle Entrate, un totale di € 11.343.968,47, mentre, nelle uscite, un totale di € 11.509.488,38. Il Flusso di cassa risulta quindi negativo per € 165.519,91.

8.Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto finanziario analizza per gli esercizi 2017 e 2018 i flussi finanziari suddividendoli in base alla gestione reddituale, all'attività di investimento e di finanziamento, partendo dall'Avanzo/Disavanzo di gestione .

La gestione reddituale ha generato un flusso di cassa negativo sia nel 2017 (- € 834.518,86), sia nel 2018 (- € 129.793,63), anche se in netto miglioramento nel presente esercizio.

L'attività di investimento che aveva generato flussi finanziari nel 2017 per € 1.520.381,10, nel 2018 ha assorbito risorse finanziarie per € 35.726,28.

L'attività finanziaria infine non ha generato né assorbito flussi sia nel 2017 e sia nel 2018.

9.Relazione sui Risultati

Il documento, previsto dall'art. 24 del DPR 254/05, è stato inserito nella Relazione sulla Gestione e sui Risultati.

10.Relazione sulla Gestione

Il documento, previsto dall'art. 7 del D.M. 27/03/2013, è stato inserito nella Relazione sulla Gestione e sui Risultati.

In relazione ai punti 6, 9 e 10, la Giunta, come richiesto dagli artt. 23 e 24 del DPR n. 254/05 e dal D.M. 27/03/2013, ha illustrato nella relazione sulla Gestione e sui Risultati le proprie valutazioni sull'andamento della gestione, individuando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica, nonché i risultati del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi.

11.Attestazione dei tempi di pagamento prevista dall'art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66

Il Collegio prende atto dell'attestazione redatta ai sensi dell'art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66 in base alla quale i tempi medi di pagamento sono pari a 17 giorni, in miglioramento rispetto ai 25 giorni del 2017, ampiamente entro i limiti dei 30 giorni fissati dal D.Lgs. 231/2001.

Il Collegio dei Revisori, rilevata:

- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni;
- la corretta rappresentazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;

Libro Verbali del Collegio dei Revisori dei Conti

- l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- la coerenza dei documenti di Bilancio con le indicazioni ministeriali, così come evidenziate nelle circolari n° 22746 del 24/03/2015 del MEF e n° 0050144 del 09/04/2015 del MISE

esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2018 predisposto dalla Giunta Camerale.

Esauriti gli argomenti di cui sopra e in assenza di ulteriori punti di discussione, la riunione si chiude alle ore 18,30.

Cuneo, lì 18/04/2019

Dr. Sergio Tavella



Dr. Francesco Saverio Scocozza



Dr. Angelo Barzelloni

ASSENTE